

ACCORDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE
TRA
LA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
E
LA REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA

**Relazione semestrale ai sensi dell'art. 2, commi 5 e 7 del Decreto-legge 124/2023 e
dell'art. 5, comma 2 dell'Accordo**

SEMESTRE
dal 1° gennaio 2025 al 30 giugno 2025

INDICE

Sommario

Premessa.....	3
Primi adempimenti	4
Comitato tecnico di indirizzo e vigilanza (COTIV).....	4
Quadro finanziario e attuazione dell'Accordo	5
1. Focus. Assegnazioni ordinarie ex delibera CIPESS 30/2025	5
2. Focus. Anticipazioni ex delibera CIPESS 79/2021	8
3. Focus. Assegnazioni Fondo di Rotazione ex Legge 183/1987	10
Piano di comunicazione e buone prassi.....	11

Premessa

(max 1 cartella) - Riportare in forma discorsiva gli estremi amministrativi dell'Accordo (data di sottoscrizione, delibera CIPESS, pubblicazione in GU, incluse eventuali variazioni in CIPESS successive alla prima assegnazione). Valore complessivo dell'Accordo e sua articolazione in base alle fonti di finanziamento (Assegnazioni in anticipazione ex delibera 79/2021; assegnazioni ordinarie FSC 2021-2027 e articolazione eventuale in stralci e assegnazioni ad hoc; cofinanziamento dei PR 2021-2027 ex art. 23, c. 1-ter, DL 152/2021; assegnazioni FdR 2021-2027) ed eventuali variazioni intervenute nel corso del periodo di riferimento. Sistema di governance dell'Accordo (responsabile unico dell'attuazione dell'Accordo (RUA), adozione Si.Ge.Co.) ed eventuali variazioni intervenute nel corso del periodo di riferimento.

L'Accordo per lo sviluppo e la coesione della Regione autonoma Valle d'Aosta è stato sottoscritto in data 31 gennaio 2024 dalla Presidente del Consiglio dei Ministri, Giorgia MELONI, e dal Presidente della Regione, Renzo TESTOLIN, ai sensi dell'articolo 1, comma 178, lettera d) della legge 30 dicembre 2020, n. 178, come modificato dal decreto-legge 19 settembre 2023, n. 124, convertito con modificazioni dalla legge 13 novembre 2023, n. 162 (Disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione, per il rilancio dell'economia nelle aree del Mezzogiorno del Paese, nonché in materia di immigrazione).

In linea con l'imputazione programmatica *pro quota* del Fondo sviluppo e coesione (FSC) in favore delle Regioni e delle Province autonome, la **delibera** del Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile (CIPESS) **3 agosto 2023 n. 25**, pubblicata in Gazzetta ufficiale l'11 novembre 2023, **ha destinato complessivamente alla Valle d'Aosta 36.995.111,30 euro di cui:**

- con **delibera CIPESS del 23 aprile 2024 n. 30**, pubblicata in Gazzetta ufficiale il 22 luglio 2024, **32.734.948,36 euro** per il finanziamento degli Interventi previsti nell'Accordo a valere sul FSC 2021/27;
- con **delibera CIPESS 22 dicembre 2021, n.79**, pubblicata in Gazzetta ufficiale il 26 marzo 2022, **4.260.162,94 euro in anticipazione**.

L'ammontare complessivo degli Investimenti afferenti all'Accordo, come indicato nella tabella di cui all'articolo 3 del medesimo, è **pari a 43.907.767,91 euro** e così articolato in base alle fonti di finanziamento:

Risorse FSC 2021/27 (ass. ordinaria)	Risorse FSC 2021/27 (anticipazione)	Economie FSC 2014/20	Altre risorse ordinarie (regionali)	Ammontare complessivo Investimenti
€ 32.734.948,36	€ 4.260.162,94	€ 97.604,97	€ 6.815.051,64	€ 43.907.767,91

Passando agli aspetti di *governance*, ai sensi dell'articolo 4 dell'Accordo, la Regione ha individuato la Coordinatrice del Dipartimento politiche strutturali e affari europei quale **responsabile unica dell'attuazione dell'Accordo (RUA)**, per le funzioni di coordinamento e vigilanza sulla complessiva attuazione per conto della Regione.

Al fine di garantire la tempestiva realizzazione degli Interventi previsti nell'Accordo ed evitare casi di inerzia o di inadempimento da parte dei Dipartimenti e delle Strutture regionali coinvolte, che possano pregiudicare i finanziamenti assegnati, **a livello regionale**, con deliberazione della Giunta regionale n. 151 in data 19 febbraio 2024, **è stato, inoltre, approvato un apposito sistema di governance, mediante l'istituzione di un Comitato regionale con**

funzione di coordinamento e monitoraggio sull'attuazione dell'Accordo, presieduto dalla Coordinatrice del Dipartimento politiche strutturali e affari europei nella veste di RUA e composto dai dirigenti delle Strutture organizzative regionali a vario titolo coinvolte nell'attuazione dell'Accordo.

Tale Comitato si è riunito una prima volta il 7 febbraio 2024 e, successivamente alla pubblicazione della delibera CIPESS 30/2024, con periodicità bimestrale, come stabilito dalla citata dGR 151/2024.

Il Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) dell'Accordo per la coesione della Regione autonoma Valle d'Aosta, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1239 in data 14 ottobre 2024 e applicabile ai Progetti finanziati e individuati nell'Allegato 1 dell'Accordo, è stato aggiornato con deliberazione della Giunta regionale n. 924 in data 22 luglio 2025 al fine di integrare il documento in alcune parti, tra le quali, quelle relative al monitoraggio (es. nuovi riferimenti al Protocollo unico di colloquio v.4), alla rendicontazione (specificando le modalità di gestione transitorie in attesa della piena operatività del sistema informativo) e alla comunicazione (es. rilascio della Bozza versione 2.0 del Brand Book Coesione Italia per FSC 2021/27).

Primi adempimenti

(Solo per la prima relazione. Per le relazioni successive alla prima, dare conto di eventuali variazioni rispetto a quanto già esposto, nell'ambito della prima relazione semestrale. In particolare, si chiede di trasmettere, in allegato alla relazione, la conferma, ovvero la variazione, delle fonti di cofinanziamento dei singoli interventi).

Dare conto dei primi adempimenti ai sensi di quanto disposto dalla delibera CIPESS di assegnazione delle risorse FSC 2021-2027 (indicazione delle singole fonti di finanziamento diverse dalle risorse FSC, indicate nell'ambito dell'Accordo come cofinanziamento con altre risorse e la conferma dell'attualità delle stesse a garanzia della completa copertura finanziaria degli interventi; attività per la selezione degli interventi riferiti alle Linee di Azione). Laddove non assolti pienamente, dare conto delle motivazioni rispetto al mancato adempimento.

Utilizzare, per tale adempimento, il file excel "Fonti di cofinanziamento". Per quelle Amministrazioni che avevano già provveduto a trasmettere tali informazioni, il predetto file è precompilato con le informazioni attualmente disponibili presso il Dipartimento.

In riferimento al paragrafo *Primi adempimenti* non vi sono variazioni da segnalare rispetto a quanto riportato nella prima Relazione, riferita al periodo intercorrente tra la data di sottoscrizione dell'Accordo (31 gennaio 2024) e il 31 dicembre 2024. In allegato si trasmette il file Excel *Accordo Coesione_Regione VALLEDAOSTA_cofinanziamenti_30.06.2025*.

Comitato tecnico di indirizzo e vigilanza (COTIV)

Composizione aggiornata (tenere traccia di eventuali variazioni intervenute nel corso del periodo di riferimento). Sedute del COTIV riferite all'Accordo (descrizione sintetica delle richieste di variazione, corredate degli estremi amministrativi della richiesta da parte del Presidente della Regione; esiti e risultanze; Lettera del Ministro al Presidente; rappresentazione del quadro tabella ex art. 3 come in esito alle relative sedute; informative al COTIV; altre eventuali questioni di rilievo).

Il Comitato tecnico di indirizzo e vigilanza (COTIV), ai sensi dell'articolo 4, comma 1 dell'Accordo per lo sviluppo e la coesione è **composto** da:

- un rappresentante del Dipartimento per le politiche di coesione con funzioni di Presidente;
- un rappresentante del Ministero dell'Economia e delle finanze;
- un rappresentante del Ministero dell'Università e della ricerca;
- un rappresentante della Regione autonoma Valle d'Aosta.

Ai lavori del COTIV, ai sensi dell'articolo 4, comma 2 dell'Accordo, sono invitati a partecipare, a cura del Dipartimento per le politiche di coesione e il Sud, i rappresentanti delle altre Amministrazioni centrali competenti per materia in relazione agli ambiti di intervento trattati e, su indicazione della Regione, i rappresentanti dei Dipartimenti regionali competenti per materia.

Per quanto concerne il **rappresentante regionale in seno al COTIV**, con deliberazione della Giunta regionale n. 151 in data 19 febbraio 2024, è stata individuata la **dirigente della Struttura organizzativa Programmi per lo sviluppo regionale, in qualità di Struttura regionale responsabile della programmazione FSC 2021/27**. In tale sede è stato, altresì, precisato che la stessa, di concerto con la Coordinatrice del Dipartimento politiche strutturali e affari europei, in qualità di RUA, potrà individuare gli ulteriori rappresentanti dei Dipartimenti della Regione competenti per materia in relazione agli ambiti di competenza trattati.

Nel periodo di riferimento della presente Relazione non si segnalano variazioni rispetto alla composizione del predetto Comitato e attivazioni del medesimo.

Con riguardo alle precedenti attivazioni, si rammenta che le stesse sono avvenute la prima volta in data 12 marzo 2024 e la seconda volta in data 5 dicembre 2024 e che in entrambi i casi – trattandosi di mere rimodulazioni dei cronoprogrammi di spesa per annualità che non hanno comportato alcuna variazione al quadro riportato nella tabella ex articolo 3 dell'Accordo per la coesione – il processo si è concluso con l'accoglimento delle modifiche proposte dalla Regione e con la relativa comunicazione dell'esito da parte del Ministro per gli Affari europei al Presidente della Regione.

Quadro finanziario e attuazione dell'Accordo

1. Focus. Assegnazioni ordinarie ex delibera CIPESS 30/2024

In questa parte si dà conto dell'avanzamento procedurale e finanziario dell'Accordo, declinato in base alle sezioni in cui si articola. Le informazioni vanno valorizzate nel file excel allegato "Accordo coesione Regione xxx_Relazione al xx.xx.xxxx" e riportate altresì all'interno della presente relazione. I dati di avanzamento finanziario e procedurale devono trovare corrispondenza con quelli trasmessi per il monitoraggio extra-sistema all'ultima data utile, in base al periodo di riferimento. In proposito, si prega di allegare alla presente relazione anche quanto trasmesso al MEF-Igrue in occasione dell'ultimo monitoraggio bimestrale extra-sistema. In ciascuno dei seguenti paragrafi è descritto il tipo di informazioni qualitative a corredo dei dati quantitativi di riferimento. Riportare quanto al tab "del. 25_23" del file excel allegato alla relazione (42_24 e 57_24 per la Campania). Commentare l'avanzamento rispetto al target di spesa di cui all'allegato B1 (B per la Campania) all'Accordo. Commentare, a livello di singolo intervento/linea di azione, eventuali scostamenti rispetto ai target procedurale e finanziario (tab "FSC criticità"), da alimentare esclusivamente in riferimento agli interventi/LdA che presentano ritardi. Implementare e riportare la tabella con l'elenco degli interventi "conclusi" (tab "FSC conclusi"), intendendo per conclusione la piena funzionalità (CRE o collaudo) e la realizzazione della spesa. Eventuali ulteriori commenti a cura del RUA.

Come precedentemente rappresentato, la delibera CIPESS 30/2024, ai sensi dell'art. 1, comma 178, lettera e) della legge n. 178 del 2020 e sulla base dell'Accordo per lo sviluppo e la coesione della Regione autonoma Valle d'Aosta, dispone l'assegnazione, in favore della Regione, di un importo pari a 32.734.948,36 euro a valere sulle risorse FSC 2021/27. A tali risorse si aggiungono, inoltre, 6.815.051,64 euro a carico del bilancio regionale, indicati nell'ambito della tabella di cui all'articolo 3 dell'Accordo come 'cofinanziamento nuovi interventi – altre risorse regionali o locali', per un ammontare complessivo pari a 39.550.000,00 euro.

Come si rileva dalla seguente tabella, rispetto all'avanzamento finanziario complessivo al 30 giugno 2025, l'ammontare degli impegni FSC 2021/27 risulta pari a 1.410.229,50 euro,

equivalente al 4,31% del costo ammesso FSC 2021/27. L'ammontare dei pagamenti FSC 2021/27, invece, è pari a 224.174,99 euro, corrispondente allo 0,68% del costo ammesso FSC 2021/27.

Si allega alla presente Relazione quanto trasmesso al MEF-Igrue in occasione dell'ultimo monitoraggio bimestrale extra-sistema con i dati trasmessi al 30 giugno 2025.

ASSEGNAZIONE ORDINARIE FSC - RIEPILOGO PER AREA TEMATICA E SETTORE D'INTERVENTO

AREA TEMATICA	LINEA DI INTERVENTO	N° INTERVENTI	COSTO TOTALE	di cui: FSC 2021/27	IMPEGNI FSC 2021/27	% IMPEGNI	PAGAMENTI FSC 21-27	% PAG. AM.
				a	b	c=b/a	d	e=d/a
04-ENERGIA	04.01-EFFICIENZA ENERGETICA	1	6.000.000,00	6.000.000,00	105.601,60	1,76	105.601,60	1,76
11-ISTRUZIONE E FORMAZIONE	11.01-STRUTTURE EDUCATIVE E FORMATIVE	1	20.550.000,00	20.550.000,00	1.304.627,90	6,35	118.573,39	0,58
11-ISTRUZIONE E FORMAZIONE	11.02-EDUCAZIONE E FORMAZIONE	1	13.000.000,00	6.184.948,36	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale		3	39.550.000,00	32.734.948,36	1.410.229,50	4,31	224.174,99	0,68

Il target di spesa 2024 è stato conseguito per l'intero ammontare, pari 65.000 euro.

Per l'annualità 2025 è previsto un target di spesa pari a 1.344.000,00 euro.

Al 30 giugno 2025 risulta conseguita una spesa complessiva pari a 224.174,99 euro (vale a dire circa il 16,68% di tale importo).

Allegato B1 - Piano finanziario di spesa dell'Accordo per annualità	Target previsto	Target realizzato
2024	65.000,00	65.000
2025	1.344.000,00	224.174,99

Di seguito si rappresenta, a livello di singola **Area tematica e linea di intervento**, la situazione finanziaria e procedurale come risultante dalle relazioni periodiche inoltrate dalle Strutture regionali competenti per l'attuazione degli Interventi al Dipartimento scrivente.

- Per quanto concerne l'Intervento **“Realizzazione infrastruttura civile - Centrale per energia da fonti rinnovabili per immobili regionali (CUP B63F24000010001)”** afferente all'Area tematica **“04-Energia”** – *Linea di intervento “04.01 - Efficienza energetica”*, il cui valore complessivo è pari a 6.000.000,00 euro a valere sul FSC, con riguardo al cronoprogramma finanziario di spesa, al 30 giugno 2025, gli impegni e i pagamenti sono pari a 105.601,60 euro.

Si dà evidenza che, sulla base di quanto stabilito dalla Convenzione prot. n. 12433 in data 10 dicembre 2024, stipulata tra la Regione, Finaosta S.p.A. e Société Infrastructures Valdôtaines – SIV S.r.l, quest'ultima, in qualità di soggetto attuatore e beneficiario del finanziamento, ha provveduto alla redazione della relazione contenente l'analisi costi-benefici del Progetto, riguardante il futuro dimensionamento dell'opera e la relativa dotazione tecnico-impiantistica. La relazione, consegnata al Dipartimento infrastrutture e viabilità (soggetto programmatore) in data 11 giugno 2025, è stata trasmessa ai componenti

della Giunta regionale e alle Strutture regionali competenti per materia per la raccolta delle rispettive osservazioni, al fine di poterla, successivamente, sottoporre a determinazione dell'Esecutivo regionale. Ciò costituisce, infatti, atto preliminare rispetto all'approvazione del progetto di fattibilità tecnico-economica (PFTE) dell'Intervento. Si anticipa che, sulla base dei primi riscontri ricevuti dalle Strutture coinvolte, è emersa la necessità di ulteriori approfondimenti di natura tecnica rispetto ai dati elaborati nello studio di analisi costi-benefici da richiedere al S.I.V. S.r.l.

Target programmato per il semestre 1/2025: conclusione PFTE – spesa prevista pari euro 470.000,00;

Target conseguito per il semestre 1/2025: PFTE in corso – spesa realizzata pari a euro 105.601,60.

- Per quanto riguarda l'Intervento **“Ristrutturazione per adeguamenti normativi dell'edificio scolastico sito in via Festaz in Aosta (CUP B67G20000220002)”** afferente all'Area tematica **“11-Istruzione e formazione”** – **Linea di intervento “11.01 - Strutture educative e formative”**, il cui valore complessivo è pari a 20.550.000,00 euro sul FSC, gli impegni al 30 giugno 2025 risultano pari a 1.304.627,90 euro e i pagamenti risultano pari a 118.573,39 euro.

L'Intervento prevede la completa demolizione del fabbricato esistente e la realizzazione di un nuovo edificio scolastico in cui troveranno collocazione, oltre alle aule didattiche, gli spazi amministrativi, i laboratori e le aule speciali, le aule insegnanti, una biblioteca, locali destinati ad archivio/deposito, nonché un'aula magna e una palestra siti al piano interrato. Rispetto all'attuazione, si precisa che la progettazione, eseguita tramite l'utilizzo del B.I.M. (Building Information Modeling), è stata affidata al Raggruppamento Temporaneo di Professionisti, costituito da Settanta7 S.r.l. - S.I.T.EC. Engineering S.r.l. - Stain Engineering S.r.l. - E.T.S. S.p.A. Engineering and Technical Services. A seguito dell'avvio, nel 2024, del servizio di redazione del progetto definitivo ai sensi del decreto legislativo 50/2016, nel mese di maggio 2025 la Struttura edilizia strutture scolastiche ne ha acquisito la consegna nella forma definitiva e ha richiesto i necessari pareri, sottoponendo contestualmente la progettazione al Comune di Aosta per l'acquisizione del permesso di costruire. Si dà, inoltre, evidenza che la Struttura edilizia Strutture scolastiche ha ritenuto necessario avviare una campagna di scavi di indagine archeologica nel cortile dell'edificio esistente, in previsione del perfezionamento del progetto esecutivo, da eseguirsi durante la pausa estiva dell'attività didattica. La conclusione dell'intero iter progettuale (definitivo ed esecutivo) è prevista entro la metà del 2026.

Target programmato per il semestre 1/2025: conclusione progettazione definitiva e avvio progettazione esecutiva – spesa prevista pari a 874.000,00 euro;

Target conseguito per il semestre 1/2025: progettazione definitiva in corso – spesa realizzata pari a 118.573,39 euro.

- Infine, per quanto concerne l'intervento denominato **“Realizzazione di uno studentato da destinare a residenza universitaria – Palazzo Cogne (CUP B68H23015800008)”** relativo all'Area tematica **“11 - Istruzione e formazione”** – **Linea di intervento “11.02 - Educazione e formazione”**, oggetto di finanziamento per un importo complessivo pari a 13.000.000,00 euro, di cui risorse FSC pari a 6.184.948,36 euro e risorse regionali pari a 6.815.051,64 euro, al 30 giugno 2025, l'Intervento, per il periodo in esame, non prevede la contabilizzazione di impegni e pagamenti, in linea con il cronoprogramma finanziario di spesa.

Si dà evidenza che, con deliberazione della Giunta regionale n. 1715 in data 30 dicembre 2024, è stata approvata, ai sensi dell'articolo 33, comma 2 del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98 (Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria) convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, e dichiarata di interesse pubblico la proposta di valorizzazione del patrimonio immobiliare regionale presentata dalla società REAM SGR Real Estate Asset Management S.p.A., avente ad oggetto la riqualificazione dell'immobile di proprietà della Regione sito nel comune di Aosta, Corso Battaglione 24, denominato "Palazzo Cogne", per la realizzazione di uno studentato da destinare a residenza universitaria. Con tale deliberazione è stata, inoltre, prenotata la spesa di 8.950.000,00 euro, a valere sulle risorse regionali, necessaria alla costituzione del Fondo di investimento alternativo immobiliare cui sarà conferito l'immobile Palazzo Cogne. Nel periodo di riferimento della presente Relazione sono, quindi, state avviate le interlocuzioni con la Centrale Unica di Committenza della Regione autonoma Valle d'Aosta (CUC) per la pubblicazione della procedura di gara, concordando i contenuti del documento di concertazione pre-gara, nonché i criteri di valutazione.

Target programmato per il semestre 1/2025 sottoscrizione convenzione attuativa o altro atto assimilabile tra la Regione il beneficiario; avvio progetto di fattibilità tecnico-economica (PFTE) - Spesa prevista 0,00 euro.

Target conseguito per il semestre 1/2025: In corso l'iter di approvazione e pubblicazione della gara per l'individuazione del beneficiario – spesa realizzata 0,00 euro.

2. Focus. Anticipazioni ex delibera CIPESS 79/2021

Implementare quanto ai tab "del. 79_21" e "del. 79_21-dettaglio" del file excel allegato alla relazione. Riportare gli estremi e gli esiti dell'istruttoria sul conseguimento delle OGV al 31.12.2024.

Implementare e riportare la tabella con l'elenco degli interventi "conclusi", intendendo per conclusione la piena funzionalità (CRE o collaudo) e la realizzazione della spesa al tab "del. 79_21-conclusi" del file excel allegato alla relazione. Riportare quanto al tab "del. 79_21" del file excel allegato alla relazione. Commentare l'avanzamento rispetto al conseguimento OGV al 31.12.2024, motivando eventuali scostamenti.

L'ammontare complessivo delle Anticipazioni ai sensi della delibera CIPESS 79/2021 è pari a 4.260.162,94 euro. Tutti gli interventi/azioni hanno assolto l'obbligo di conseguimento dell'obbligazione giuridicamente vincolante (OGV) entro il 31 dicembre 2024.

In riferimento al rispetto di tale adempimento, l'istruttoria del conseguimento delle OGV è stata avviata dal Dipartimento per le Politiche di coesione e il Sud in data 10 giugno 2025 (registrata al protocollo del Dipartimento politiche strutturali e affari europei con il n. 2315 in data 2025) e si è conclusa positivamente nei 5 giorni successivi alla data di trasmissione senza definanziamenti in merito.

In dettaglio, gli Interventi/azioni previsti di cui n. 2 positivamente conclusi.

AREA TEMATI CA	LINEA DI INTERVE NTO	CUP	TITOLO	COSTO TOTALE	di cui: FSC 21-27	IMPEGNI FSC 21-27	% IMPE GNI	PAGAMENT I FSC 21-27	% PAGA M.	DATA DI CONC LUSI ONE
					a	b	c=b/a	D	e=d/a	SI/NO
01- RICER CA E INNOV AZION E	01.01- RICERCA E SVILUPP O	E79J2100 2860003	I ghiacciai valdostani sentinelle del cambiamento climatico: iniziative di ricerca e di innovazione	950.000,00	950.000,00	950.000,00	100	949.945,69	99,99	31/03/ 2025
05- AMBIEN TE E RISORS E NATUR ALI	05.02- RISORSE IDRICHE	H91B9700 0000002	Realizzazione dell'impianto di trattamento dei reflui idrici urbani al servizio dei comprensori dei Comuni di Nus, Fenis, Saint-Denis, Verrayes, Chambave	2.949.538,04	2.949.538,04	2.949.538,04	100	0,00	0	NO
11- ISTRUZI ONE E FORM AZION E	11.01- STRUTT URE EDUCATI VE E FORMAT IVE	PRATT30 165_VDA	Attrezzati per formare – adeguamento laboratori formazione professionale	360.624,90	360.624,90	357.507,07	99,14	357.507,07	99,14	28/03/ 2025

Di seguito si rappresenta l'avanzamento al 30 giugno 2025 degli Interventi/azioni in anticipazione:

- Intervento **“I ghiacciai valdostani sentinelle del cambiamento climatico: iniziative di ricerca e di innovazione (CUP E79J21002860003)”** afferente all'Area Tematica **“01-Ricerca e innovazione”** – *Linea di intervento “01.01-Ricerca e sviluppo”*. Al 30 giugno 2025 si registrano impegni FSC pari al 100% del valore del costo totale FSC e un livello di pagamenti FSC pressoché pari al costo totale FSC (99,99%). L'OGV è stata pienamente conseguita in data 10 agosto 2022 con la stipula da parte del soggetto attuatore del primo contratto di fornitura. L'Intervento si è positivamente concluso in data 31 marzo 2025 con l'erogazione dell'ultimo pagamento da parte del beneficiario (Regione autonoma Valle d'Aosta) al soggetto attuatore del progetto (Fondazione Montagna sicura - Fondation Montagne Sûre). Al termine, il Progetto ha generato economie pari a 54,31 euro.
- Intervento **“Realizzazione dell'impianto di trattamento dei reflui idrici urbani al servizio dei comprensori dei Comuni di Nus, Fenis, Saint-Denis, Verrayes, Chambave” (CUP H91B97000000002)”** afferente all'Area Tematica **“05 – Ambiente e risorse naturali”** – *Linea di intervento “05.02 – Risorse idriche”*. L'Accordo, all'articolo 3, comma 2 ha previsto che l'importo di 389.375,10 euro derivante da economie dell'assegnazione in

anticipazione del FSC 2021/27 sulla procedura PRATT 30165 “Attrezzati per formare – adeguamento laboratori di formazione professionale” fosse utilizzato a parziale copertura dell’aumento del costo dell’Intervento di cui trattasi, in attuazione del punto 2.5 della delibera CIPESS 20 luglio 2023, n. 16. Pertanto, l’ammontare del costo totale FSC originario, pari a 2.560.162,94 euro, è stato rimodulato a 2.949.538,04 euro. In data 26 maggio 2025, la Giunta regionale, con deliberazione n. 610, ha preso atto dell’aumento della quota di cofinanziamento FSC e, conseguentemente, ha disposto la modifica dell’addendum alla Convenzione con il soggetto attuatore (Unités des Communes valdôtaines Mont-Cervin), di cui alle deliberazioni 1004/2022 e 1104/2023.

Al 30 giugno 2025 si registrano impegni FSC pari al 100% del valore del costo totale FSC, mentre non è rilevato alcun valore nei pagamenti FSC. L’OGV è stata conseguita in data 14 novembre 2024, con la stipula del contratto da parte del soggetto attuatore con l’impresa realizzatrice dell’opera. In data 13 gennaio 2025 la Struttura opere idrauliche (beneficiario dell’Intervento) ha formalizzato la richiesta alla Struttura Programmi per lo sviluppo regionale di autorizzazione al differimento del termine di conclusione del Progetto al 31 dicembre 2027, motivata dai ritardi legati ai procedimenti di revisione prezzi e alla consegna dei lavori. Tale proroga è stata autorizzata con nota prot. 245 in data 14 gennaio 2025.

- Avviso pubblico “**Attrezzati per formare – adeguamento laboratori formazione professionale**” (PRATT 30165)” nell’Area Tematica “*11-Istruzione e formazione*” – *Linea di intervento “11.01- Strutture educative e formative”*. Al 30 giugno 2025 si registrano impegni e pagamenti FSC pari al 99,14% del valore del costo totale. L’OGV è stata conseguita con l’adozione del provvedimento dirigenziale della Struttura regionale competente in materia di politiche della formazione n. 5389 in data 20 settembre 2022, di approvazione degli esiti della valutazione dei Progetti presentati in risposta all’Avviso pubblico “Attrezzati per formare – adeguamento laboratori formazione professionale”.

I Progetti sono stati realizzati e risultano in stato “terminato” (l’ultima attività progettuale è avvenuta in data 28 marzo 2025). Al termine delle attività si sono registrate ulteriori economie di spesa pari a 3.117,83 euro.

3. Focus. Assegnazioni Fondo di Rotazione ex Legge 183/1987

(Solo per le Regioni interessate) Riportare quanto al tab “FdR” del file excel allegato alla relazione. Commentare, a livello di singolo intervento/linea di azione, eventuali scostamenti rispetto ai target procedurale e finanziario, secondo il seguente schema (da alimentare esclusivamente in riferimento agli interventi/LdA che presentano ritardi).

L’Accordo della Regione autonoma Valle d’Aosta non prevede assegnazioni di cui al Fondo di Rotazione ex Legge 183/1987.

Piano di comunicazione e buone prassi

(max 2 cartelle)

Descrizione dello stato di avanzamento delle procedure per l'adozione di un Piano di comunicazione. Designazione del referente per tale Piano di comunicazione.

Nell'ambito del Quadro strategico regionale di Sviluppo sostenibile 2030 – il documento di indirizzo e *governance* del periodo di programmazione 2021/27 – e del Piano integrato di attività e organizzazione 2024/26 (PIAO), approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 81 in data 29 gennaio 2024, sono stati individuati, tra gli obiettivi da perseguire, il **potenziamento dell'attività di comunicazione, nonché la realizzazione a livello integrato, laddove possibile, delle attività di comunicazione relative ai diversi Programmi che contribuiscono alla Politica regionale di sviluppo.**

L'Amministrazione regionale si è, quindi, dotata di una “Strategia unitaria di comunicazione della Politica regionale di sviluppo 2021/27”, (approvata dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1269 del 18 ottobre 2024). **Nel corso del periodo di riferimento della presente Relazione**, le Strutture regionali coinvolte nell'attuazione dei Programmi afferenti alla Politica regionale di sviluppo, coordinate dal Dipartimento politiche strutturali e affari europei, con il supporto di *Europe Direct Vallée d'Aoste* del medesimo Dipartimento, hanno dato avvio alla procedura aperta per l'affidamento del servizio di realizzazione di azioni di comunicazione nell'ambito della Politica Regionale di Sviluppo 2021/27 (Provvedimento Dirigenziale n. 3432/2025).

Il soggetto esterno a cui affidare la realizzazione delle azioni di comunicazione, sarà chiamato a promuovere i diversi Programmi e interventi attraverso un'azione comune, condivisa e integrata, tra i quali è ricompreso anche il Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC). Per dare una maggiore efficacia di diffusione e persuasione alle attività messe in campo, pur nel perseguimento degli obiettivi dei diversi Programmi, **il Piano di comunicazione, previsto ai sensi dell'articolo 8, comma 1 dell'Accordo**, è connesso e coordinato **all'attuazione della Strategia unitaria di comunicazione della Politica regionale di sviluppo 2021/27.**

Il Dipartimento politiche strutturali e affari europei ha, comunque, **assicurato la diffusione di informazioni legate all'Accordo tramite il Canale tematico “Europa” del sito internet istituzionale regionale**, all'interno dell'apposita pagina nella sezione “Fondo Sviluppo e Coesione” (link: <https://new.regione.vda.it/europa/fondi-e-programmi/fondo-per-lo-sviluppo-e-la-coesione/programmazione-2021-2027/accordo-per-lo-sviluppo-e-la-coesione>).

Nel periodo di riferimento della presente relazione, la pagina web è stata implementata con le informazioni inerenti alle **informative** e alle **relazioni semestrali** sull'avanzamento dell'Accordo per lo sviluppo e la coesione.

Descrizione di un intervento esemplare finanziato nell'ambito dell'Accordo. Obiettivi perseguiti e conseguimento degli stessi nel semestre di riferimento. Metodologie, processi e approcci che hanno dimostrato di essere efficaci, eventualmente da replicare in altre aree o progetti per il miglioramento delle pratiche future. Il RUA può descrivere lo stesso intervento nelle successive relazioni semestrali, dando conto dell'evoluzione nel tempo dello stesso, ovvero descrivere altri interventi laddove quello della precedente relazione sia terminato.

L'intervento considerato per l'individuazione di buone prassi è “Ristrutturazione per adeguamenti normativi dell'edificio scolastico sito in Via Festaz in Aosta”, rispetto al quale si precisa, tuttavia, che, trattandosi di un Intervento ancora nella fase iniziale, non è ancora possibile fornire informazioni riferiti alle relative metodologie, ai processi e agli approcci.

L'intervento – che consiste nella demolizione dell'attuale edificio scolastico e nella costruzione di un nuovo fabbricato – può diventare un modello virtuoso in un contesto di progressiva sostituzione del patrimonio edilizio scolastico con strutture moderne e sostenibili. Le buone prassi mirano, infatti, al raggiungimento di standard prestazionali elevati sotto il profilo strutturale e sismico, impiantistico, energetico e acustico, eventualmente replicabili non solo sulle scuole ma su tutto il patrimonio edilizio pubblico. Collocandosi in un'area urbana, inoltre, l'intervento sul fabbricato porrà particolare attenzione all'integrazione dell'edificio scolastico con l'ambiente circostante, aspetto non trascurabile se inserito in un processo di rigenerazione urbana complessiva.